



Nelle stanze del Duca vela l'Aleph del libro



INAUGURATA ieri pomeriggio alle 17 nel museo civico di Urbania, la mostra bibliografica *Nelle stanze del Duca*, un cospicuo numero di volumi di estrema rilevanza sia artistica che culturale che torneranno dopo 400 anni, a dimorare nella loro sede originaria, dove facevano parte della libreria a stampa del Duca. L'iniziativa è promossa dal Comune di Urbania, assessorato alla Cultura, Museo civico e biblioteca comunale in collaborazione con la Biblioteca universitaria Alessandrina e il Bact (Istituzioni Beni e Attività Culturali e Turismo del Comune di Urbania). La mostra esporrà, per festeggiare i 400 anni della Biblioteca fondata nel 1607 da Francesco Maria II della Rovere, per la prima volta, un importante nucleo di libri che dalla Biblioteca della Rovere furono trasferiti nel 1667 a Roma. Attualmente i libri sono conservati presso la Biblioteca Alessandrina dell'Università La Sapienza di Roma. Il rientro di circa 100 volumi di elevato pregio storico nella loro sede originaria testimonia l'importanza e il significato culturale dell'evento che riporta a Urbania alcuni manoscritti prestigiosi che il Duca Francesco Maria II soleva consultare per i suoi principali studi di anatomia, geografia, medicina, scienza, aritmetica e botanica. La Libreria a stampa di Francesco Maria II della Rovere venne inaugurata nel 1608 e contava circa 15.000 volumi di cui facevano parte dipinti, incisioni, disegni, carte geografiche e manoscritti ed era ritenuta per la quantità e la preziosità dei suoi manufatti, tra le biblioteche più importanti dell'epoca. A seguito della morte del Duca, ultimo della famiglia Della Rovere, avvenuta nel 1631, la Biblioteca venne lasciata tramite testamento alla comunità di Casteldurante, che sin da subito ne preservò la ricchezza e integrò la copiosità. L'esposizione rappresenta un altro importante appuntamento del lungo e corposo calendario di eventi volti a festeggiare un momento così solenne: incontri, conferenze, convegni, mostre, presentazioni di opere, pubblicazioni, tra il Palazzo Ducale e il Barco di Urbania. Dopo gli onori di casa del sindaco **Luca Bellocchi** e dell'assessore alla Cultura **Samuele Sabatini**, sono stati inviati alla cerimonia inaugurale l'assessore alla Cultura della Regione Marche, **Luigi Minardi**; l'onorevole **Massimo Vannucci**; il vice presidente del Consiglio regionale, **David Favia**; i consiglieri regionali **Adriana Mollaroli** e **Vittoriano Solazzi**; l'assessore provinciale **Giuseppe Lucarini**; il presidente della Cm di Urbania **Gabriele Giovannini**; l'assessore alla Cultura di Pesaro **Luca Bartolucci**; la direttrice della Biblioteca Alessandrina, **Flavia Cristiano**; **Alfredo Serrai**, illustre studioso di fama internazionale, ordinario di Storia delle Biblioteche, Università La Sapienza di Roma, già direttore delle Biblioteche Casanatense e Alessandrina; il presidente della Cassa di Risparmio di Pesaro, **Gianfranco Sabbatini**.